

Alla Bocconi l'Olimpiade dei business plan

SOFIA FRASCHINI

Studenti alla conquista dei venture capitalist. Quelli che potrebbero essere i fondatori della prossima Google si sfidano a Milano a colpi di business plan. In gara, per il finanziamento di progetti innovativi, si affrontano, in una due giorni milanese alla Sda Bocconi, i rappresentanti di nove scuole di management europee, che saranno giudicati dai professionisti dei finanziamenti alle start up. I partecipanti allo *European business plan of the year* sono, in particolare, 40 studenti che hanno superato le selezioni interne di alcune delle principali business school europee passando alla fase conclusiva della competition organizzata con la collaborazione di *Financial Times* e il sostegno di *The Emmanuel Kaye Foundation* e *360° Capital Partners*. Tra gli originali business plan in concorso figurano la realizzazione e gestione di impianti fotovoltaici (Sda Bocconi); un progetto di gestione del rischio valutario degli studenti che fanno l'Erasmus (*London Business School*) e la gestione della cartellonistica pubblicitaria elettronica (dai ragazzi della spagnola Iese). Gli inglesi dell'*Imperial College* hanno poi ideato uno strumento protettivo che evita agli infermieri il ri-

GLI ISTITUTI IN GARA

1	Sda Bocconi	5	Erasmus di Rotterdam
2	London Business School	6	Stockholm School
3	Imperial College	7	Vlerick Management
4	Em Lyon	8	Alba School
		9	Iese

Fonte Sda Bocconi

schio di pungersi con gli aghi che devono maneggiare, e *La Em Lyon* cerca di imporre un sistema di dispersione dell'energia cinetica in caso di urto. Insomma, una serie di idee che toccano un po' tutti i campi. E che nel caso dell'*Erasmus di Rotterdam* individua addirittura un nuovo business turistico: vacanze e catering di lusso nei dirigibili Zeppelin. Dalla *Stockholm School of Entrepreneurship* arriva poi un sistema di user generated interactive reality game; dai belgi della *Vlerick Management School* la vendita di acqua imbottigliata nell'Artico ai cittadini di Hong Kong. E infine da Atene, sbarca a Milano un progetto che punta a ridurre il numero e la gravità degli incidenti ferroviari.

